

# SINDACI ANTICAMPER IN ALTO ADIGE

di Angelo Siri

Tutto è partito da una email inviataci da una famiglia in autocaravan che voleva trascorrere in pace le proprie vacanze in Alto Adige e che si è trasformata in un lungo e interessante documento che ci ha portato a scoprire il perché alcuni sindaci, in violazione di legge, emanano provvedimenti per impedire la circolazione e la sosta alle famiglie che viaggiano in autocaravan. Buona lettura.

## IL MESSAGGIO RICEVUTO

14 agosto 2015

**Da:** ... *omissis per la privacy* ...@libero.it

**A:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

**Oggetto:** lettera di un camperista

Gent.mo Sig. Sindaco del Comune di San Candido

Gent.mo Sig. Sindaco del Comune di Dobbiaco

Il sottoscritto Prof. ... *omissis per la privacy* ..., camperista, ha deciso agli inizi del mese di agosto di trascorrere, con la propria famiglia, un periodo di ferie nei Comuni di San Candido e Dobbiaco, per visitare anche il Lago di Braies e il ritiro dell'Inter a Brunico. Pertanto, partendo da ... *omissis per la privacy* ... (prov. di Brindisi, a soli 1.140 km!) siamo arrivati nel Comune di San Candido.

Dalle mappe, cartine e guide del posto, avevamo già notato che c'è solo un'area di sosta attrezzata, pertanto, ci siamo recati, ma i titolari ci hanno riferito che non era possibile sostare in quanto "tutto esaurito".

Consapevoli e coscienti di tale rischio, non ci siamo persi d'animo, e abbiamo cercato un punto, un parcheggio dove poter trascorrere la notte.

Abbiamo trovato un vigile urbano che tra lo "scocciato e un minimo tentativo di risolverci il problema", ci ha detto che potevamo parcheggiare di fronte all'impianto della piscina, ma non dovevamo millimetricamente fuoriuscire con l'autocaravan dalle strisce blu, e campeggiare in maniera assoluta.

Ho risposto che non avremmo assolutamente campeggiato (visto che era sera, oltretutto, e il tempo minacciava pioggia) e che saremmo stati solo per una sera. Come tutti i camperisti, abbiamo parcheggiato e siamo usciti a piedi per il centro, per acquistare prodotti locali (vorrei ricordarle che i camperisti fanno spesso così: parcheggiano, passeggiano per le città e acquistano, incrementando e sostenendo l'economia del posto; forse lo dimenticate!).

Rientrati in autocaravan, abbiamo mangiato formaggi, salse e insaccati che avevamo acquistato sul posto, dopo di che siamo andati a dormire. Il mattino



seguente, è iniziata l'odissea! Primo problema, quello dello scarico delle acque nere e grigie e carico dell'acqua nei serbatoi: abbiamo chiesto in giro e ci hanno detto che a San Candido questo servizio NON ESISTE!

Ci hanno invitato ad andare a Dobbiaco; spostamento a Dobbiaco, sosta presso il punto informazione e... risposta identica! A Dobbiaco non ci sono aree per carico e scarico di acque; bisogna raggiungere Brunico (a 31 km da San Candido!!!), e inoltre ci hanno INTIMATO DI SPOSTARE IMMEDIATAMENTE L'AUTOCARAVAN dal parcheggio riservato ai "bus"; ho chiesto dove poter parcheggiare e mi hanno risposto che a loro non interessava dove, l'importante era spostarlo dalla zona bus! (per memoria e per chi non lo sapesse, l'autocaravan non può parcheggiare nelle aree riservate alle auto perché più lungo!). Rimettiamo in moto l'autocaravan ci facciamo i chilometri restanti per raggiungere Brunico; proviamo dapprima in un camping segnalato. Parcheggiamo e chiediamo al titolare se fosse stato possibile l'operazione di carico e scarico; lo stesso abbastanza "scocciato" ci dice di NO. Tale operazione è consentita SOLO a chi sosta, e comunque era PIENO.

Rimetto in moto e lo stesso titolare mi dice di andare alla stazione di servizio AGIP (intanto si sono fatte le 12.40). Dopo un girovagare di circa 10 minuti si arriva alla famigerata stazione AGIP, la quale espone il seguente cartello (scritto a penna su foglio volante): "Per operazioni di carico e scarico euro 8,00" (!!!) e inoltre, "Non è consentita l'operazione di carico e scarico durante la pausa pranzo".

Ci rivolgiamo al bar accanto e ci viene risposto che fino alle ore 14,30 il gestore non torna e pertanto non si può effettuare l'operazione di carico e scarico.

IMBUFALITO (!), lascio alla cassa euro 8,00 e dico alla signora del bar: "Se vuole darle al gestore quando torna, le dia, io ora qui non attendo un'ora e mezza, vado a fare le operazioni di carico e scarico!"

Fatta questa operazione (opera titanica da San Candido, passando per Dobbiaco), si pone l'altro problema, ossia quello dei rifiuti! Premesso che provengo da una Città (... *omissis per la privacy* ... provincia di Brindisi) in cui la percentuale di differenziata è al 68% circa e questo fa intendere la "cultura del rispetto dell'ambiente" di tutti noi, mia moglie e i miei figli mi fanno presente che sia a San Candido che a Dobbiaco non ci sono cassonetti per differenziata e comunque gli unici contenitori per la spazzatura sono chiusi con il lucchetto (pare

che si paghi a peso??? Ma forse anche noi camperisti possiamo pagare a peso per il rilascio dei rifiuti? Oppure no???! Dico di aspettare, tenere le buste in autocaravan che prima o poi, a Riscione, o a Brunico, o ancora al Lago di Braies, avremmo trovato la soluzione. Troppo bello a dirsi!!!! Abbiamo girato per TRE giorni con la spazzatura nel camper! Tutti i cassonetti chiusi con il lucchetto! Abbiamo pensato di mangiarci anche la spazzatura prodotta, ma ... non era il caso.

Dopo questi famigerati TRE giorni in giro per le vostre città per cercare di effettuare operazioni di carico e scarico praticamente impossibili, quindi con la spazzatura in autocaravan (!) abbiamo deciso di lasciare una terra INOSPITALE per i camperisti, evitando di spendere anche un euro per i vostri esercizi commerciali (a danno di tutta la vostra economia).

Sono certo e sicuro che come tutti i "politici e sindaci" del nostro tempo, anche lei dirà che ha ragione lei e che le politiche attuate nelle vostre città sono corrette e ineccepibili; sta di fatto che noi NON torneremo MAI più nella vostra terra e faremo in modo di far conoscere a tutti i camperisti la vostra "ineccepibile" inospitalità; mi usi solo una cortesia: provvedete all'acquisto di due cartelli stradali da apporre all'ingresso delle vs città, riportante la scritta: "le autocaravan non sono gradite". Con orgoglio, dal SUD ospitale, distinti saluti.

Prof. ... *omissis per la privacy* ...

## LA RISPOSTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

15 AGOSTO 2015

**Da:** Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti  
PEC [mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it]

**A:** ... *omissis per la privacy* ...@libero.it  
rb@sancandido.eu; sw@sancandido.eu  
cm@sancandido.eu; hs@sancandido.eu  
rw@sancandido.eu; aw@sancandido.eu  
innichen.sancandido@legalmail.it;  
toblach.dobbiaco@legalmail.it

Presidente del Consiglio Renzi Matteo:  
matteo@governo.it

**Cc:** taschler@toblach.eu  
christian.furtschegger@gmail.com  
apartments@serani.info

**Oggetto:** La Provincia di Bolzano deve passare da 116 a 16 comuni

Carissimo Professore abbiamo ricevuto la tua lettera e abbiamo aperto <http://www.comune.sancandido.bz.it/it/politica/giunta-comunale.asp#sanc5285> dove abbiamo visto una giunta quasi tutta al femminile e con laureati con foto veramente simpatiche, ma purtroppo lei è incappato nello storico male italico dove 8.090 sindaci sono dei RE che possono emanare atti senza un preventivo controllo di legittimità rispetto alle leggi nazionali.

Infatti, San Candido la sindaca eletta con 963 voti può liberamente gestire 80 chilometri quadrati di territorio e "far pagar dazio" a chi li attraversa.

Simile situazione nel Comune di Dobbiaco che ha un sindaco, eletto con circa 1.000 voti, che può gestire

ben 125 chilometri quadrati.

Tutte e due hanno emanato provvedimenti illegittimi **anticamper** e questo a conferma di come le famiglie che viaggiano in autocaravan sono degli ottimi sensori riguardo alle malgestioni del territorio.

Noi non accettiamo di rinunciare a vivere e visitare simili territori perché sono un patrimonio comune di tutti i cittadini italiani e dell'Unione Europea, quindi, essendo situazioni inaccettabili negli anni 2000, da tanti anni chiediamo ai parlamentari di accorpate tutti i Comuni sotto i 35.000 abitanti (*mantenendo gli uffici per i servizi ai cittadini*) sia per risparmiare miliardi di euro nonché garantendo così gli interessi di tutti e non di una piccolissima parte.

In questo caso occorre ricordare che la provincia di Bolzano annovera solo **518.791 abitanti su una superficie di quasi 7.400 km quadrati** ma questo bene pubblico è amministrato da un esercito di ben 116 Sindaci.

Vale ricordare che il comune di PONTE GARDENA annovera meno di 200 abitanti. Per quanto detto, raggruppando anche i soli comuni della provincia di Bolzano in aree con il minimo di 35.000 abitanti, da 116 sindaci, avremo solo 16 comuni e tanti milioni di euro da destinare ai cittadini.

Venendo ai cassonetti chiusi con i lucchetti, come ha ben evidenziato, ci riporta al Medioevo, quando il signorotto di turno vedeva solo il suo interesse e non quello globale. Infatti, basta immaginarsi lo scenario che ci sarebbe se tale iniziativa fosse adottata dagli 8.090 comuni italiani: quanti turisti in meno, nazionali ed esteri, verrebbero in Italia?

Una catastrofe perché il turismo è l'unica risorsa italiana non delocalizzabile. Senza contare che qualcuno, scocciato da una simile accoglienza e difficoltà oggettiva, possa lasciare furtivamente i sacchetti davanti al municipio e/o al portone di casa dei sindaci. Oltre ad accorpate i comuni sotto i 35.000 abitanti, è l'ora di far abolire le province e regioni autonome sia per risparmiare miliardi di euro sia perché siamo nell'Unione Europea e non ha più alcun senso la loro esistenza come non hanno più senso privilegi legislativi e finanziamenti transnazionali e questo vale dalla Sicilia, alla Valle d'Aosta, al Trentino-Alto Adige.

Compito di tutti è ricordarlo e sollecitare i deputati nazionali e gli europarlamentari a porre fine a tali situazioni dove pochi possono imporre ai molti, non le leggi nazionali ma il loro piccolo interesse, in particolare quando prende forza da provvedimenti illegittimi ai quali in pochi possono opporsi per gli oneri che comportano.

A tutti il diritto/dovere di rilanciare in Internet la richiesta di accorpamento dei comuni sotto i 35.000 abitanti e l'abolizione di province e regioni autonome. *A leggervi.*

*Cordiali saluti da Pier Luigi Ciolli,*

*Coordinatore editoriale rivista INCAMPER*

 **CAMPER**

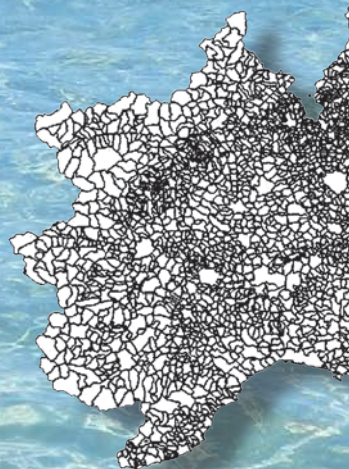
# ITALIA IN FRANTUMI

Ecco visivamente come è ridotta l'Italia: un vetro spezzato in mille pezzi pronti a cadere a terra. I piccoli pezzi sono ognuno degli oltre 8.000 Comuni, dove a comandare ci sono un sindaco, assessori, consiglieri comunali, presidenti e consigli di amministrazione di società partecipate, eccetera.

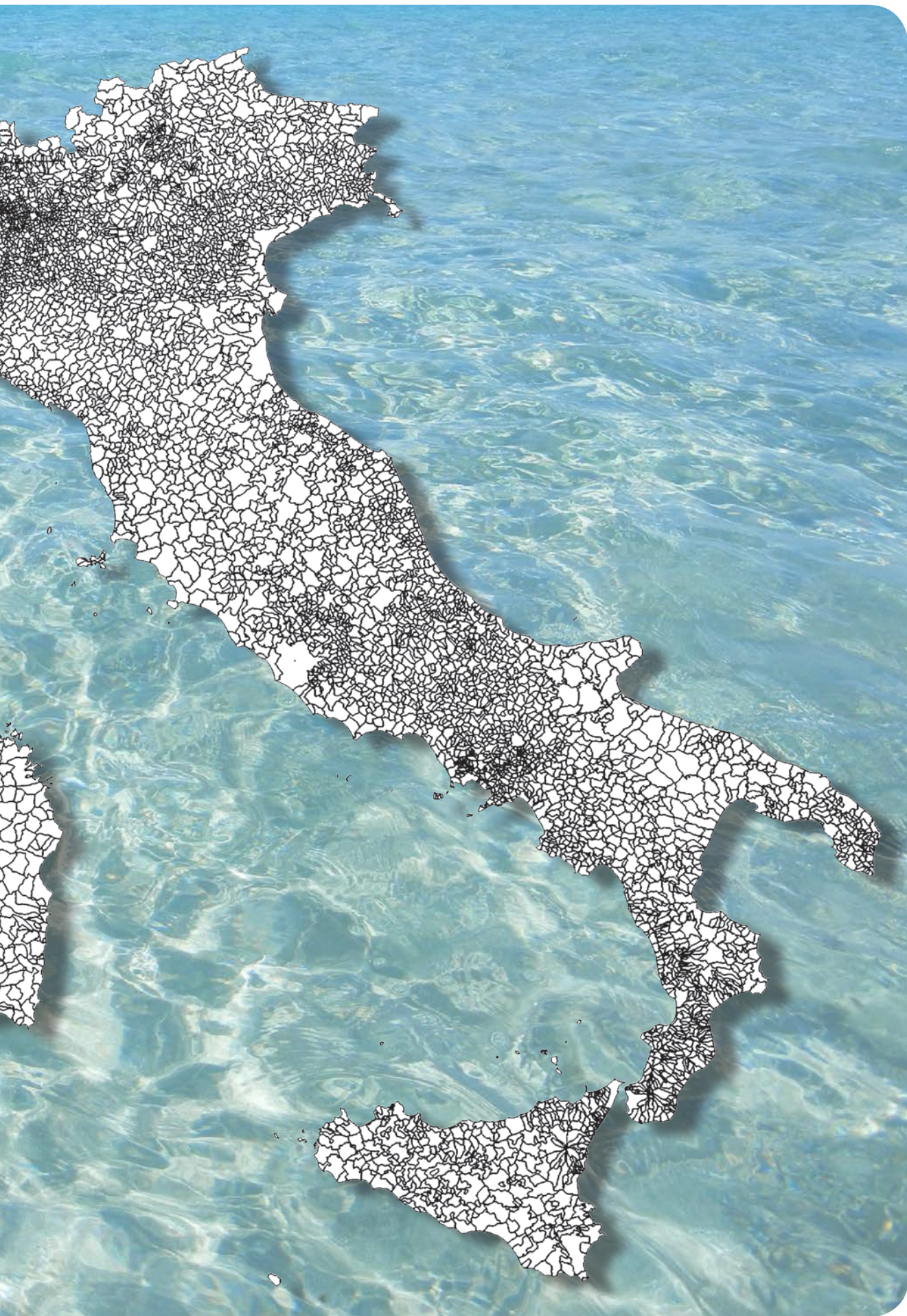
Un costo continuo di miliardi insostenibili per un Paese in profonda crisi economica, con più di 3 milioni di disoccupati e oltre 4 milioni in condizioni di povertà assoluta.

Per uscire dalla crisi economica sostenere e diffondere le seguenti richieste a Governo e parlamentari:

- i comuni devono applicare la legge italiana – Codice della Strada – continuamente violata riguardo alla circolazione e sosta delle autocaravan;
- i comuni devono far trovare cassonetti aperti affinché tutti, cittadini e turisti, possano depositare agevolmente i rifiuti che rimangono dopo gli acquisti;
- le province e regioni autonome (fintanto ci saranno) devono ricevere indietro dallo Stato le stesse tasse in percentuale come le ricevono le altre regioni (vedi Lombardia, Toscana eccetera). L'autonomia di un comune è giusto ci sia; infatti, esiste in Italia, potendo un sindaco gestire il proprio territorio come crede sia opportuno, ma cosa diversa e da eliminare è l'autonomia grazie alla quale un comune e/o una provincia e/o una regione – ovunque siano nell'Unione Europea – che comporti una diversa tassazione e/o ritorno di tassazione, perché è una disuguaglianza e falsa le regole del mercato;
- i comuni sotto i 35.000 abitanti devono essere utilmente accorpati, lasciando gli uffici per i cittadini e lasciando la loro eredità come storia, perché sono un costo insostenibile per l'Italia e perché la tecnologia consente di amministrare facilmente territori immensamente più grandi che nel passato con costi irrisori;
- le province e le regioni, giustamente previsti nel passato, oggi non servono perché l'Italia è “una regione” nell'Unione Europea, quindi devono essere abolite perché il loro costo inibisce lo sviluppo economico del paese che annovera oltre 4 milioni di cittadini in povertà assoluta e oltre 3 milioni di disoccupati (dati ISTAT 2014).







**ACCORPA I COMUNI**



## PER SAPERE DI PIÙ SUL CONTENZIOSO CON IL SINDACO DI DOBBIACO APRIRE:

[http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora\\_divieti/index\\_contrastare.php](http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.php) e su **INCAMPER**:

**n. 150 pagine 41 / 44**

[http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero.asp?id=150&n=43&pages=40](http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=150&n=43&pages=40)

**n. 149 pagine 82 / 83**

[http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero.asp?id=149&n=84&pages=80](http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=149&n=84&pages=80)

**n. 148 pagine 93 / 95**

[http://www.incamper.org/sfoglia\\_numero.asp?id=148&n=95&pages=90](http://www.incamper.org/sfoglia_numero.asp?id=148&n=95&pages=90)

## PER IL CONTENZIOSO CON IL SINDACO DI SAN CANDIDO APRIRE:

[http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora\\_divieti/index\\_contrastare.php](http://www.coordinamentocamperisti.it/contenuto.php?file=files/ancora_divieti/index_contrastare.php)



Sbarre a Pinzolo

## PROMEMORIA PER IL VIAGGIATORE

Prima di partire per un viaggio ricordarsi di leggere attentamente quanto abbiamo pubblicato, in particolare aprendo:

[http://www.incamper.org/dett\\_numero\\_2.asp?id=208](http://www.incamper.org/dett_numero_2.asp?id=208) il MANUALE DI VIAGGIO pubblicato su INCAMPER 165 e aprendo:

[http://www.nuovedirezioni.it/dett\\_numero\\_2.asp?id=29](http://www.nuovedirezioni.it/dett_numero_2.asp?id=29) le norme di circolazione per VIAGGIARE IN EUROPA con inserito come comportarsi quando un campeggio e/o area attrezzata e/o un distributore di carburanti di una certa dimensione rifiuta il carico/scarico.



Ancora sbarre a Pinzolo

## RICORDARE AI SINDACI E ASSESSORI CHE L'AUTOCARAVAN, QUANDO ARRIVA IN UN TERRITORIO, ATTIVA DUE SITUAZIONI, ASSOLUTAMENTE DA NON CONFONDERE TRA LORO

**LA PRIMA SITUAZIONE è disciplinata da una legge dello STATO** e riguarda la circolazione stradale (movimento e sosta) dell'autocaravan che, essendo regolamentata dal Codice della Strada, è un diritto oggettivo e soggettivo irrinunciabile.

Dal 1991, in Italia, l'AUTOCARAVAN (erroneamente definita CAMPER) è disciplinata per la circolazione stradale come un autoveicolo (prima la Legge 336/91 e poi Codice della Strada, articolo 54).

Al contrario, la CARAVAN (erroneamente definita ROULOTTE) è disciplinata per la circolazione stradale come un rimorchio (Codice della Strada, articolo 56).

Ai sensi della legge, delle direttive interministeriali e dei reiterati interventi a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, non si può escludere dalla circolazione le "autocaravan" (autoveicolo ai sensi dell'articolo 54 del Codice della Strada), da una strada e/o parcheggio, e allo stesso tempo consentirlo ad altre categorie di autoveicoli.

**LA SECONDA SITUAZIONE è disciplinata da norme locali** e riguarda l'allestimento da parte del comune e/o di privati di aree di sosta attrezzate per far fruire il territorio per più giorni alle famiglie in autocaravan, favorendo così il WELCOME o l'INCOMING.

Per il comune è un'opportunità che non influisce sulla circolazione e sosta delle autocaravan. Il Codice della Strada NON consente che, una volta allestite tali aree, il sindaco possa vietare alle autocaravan la sosta al di fuori di esse. Così come la non esistenza delle stesse, sia preso a pretesto per vietare la sosta sul territorio comunale.

**Per maggiori informazioni, consultare INCAMPER n. 127 pagine 124 / 133, aprendo:**

[http://www.incamper.org/swf\\_num.asp?num=127&startPage=126](http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=127&startPage=126)



## OBIETTIVO 2016

### NOI PER TE, TU PER NOI

**Sela campagna tesseramento 2016, già in atto, fornirà le risorse, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti solleciterà nella loro lingua tutti gli europarlamentari allo scopo di far approvare una Direttiva UE affinché l'utilizzo interno dell'autocaravan (senza occupazione di spazio esterno al veicolo come previsto nell'articolo 185 del nostro Codice della Strada) non sia sanzionabile né discriminato.**

### POCHE DELLE TANTE SEGNALAZIONI MA CHE RIASSUMONO LE TANTISSIME ALTRE

**15 agosto 2015**

**Da:** *omissis per la privacy*

Buongiorno, colgo l'occasione nell'informarvi, visto che sono di Trento, che da domenica scorsa in tutta la Val di Fassa è stato istituito divieto di camper su tutti i comuni. Anche noi ci siamo trovati in difficoltà, in quanto non si poteva parcheggiare nemmeno per fare la spesa. Questa miope riluttanza nei confronti dei camperisti da parte di questi comuni, mette in difficoltà una forma di turismo non ancora accolta a pieno. Inoltre tali divieti risultano una arrogazione del diritto di questi comuni. Buona giornata.

**16 agosto 2015**

Per suffragare quanto riportato dal Professore della Provincia di Brindisi, segnalo che scendendo dal passo del Rombo nelle vicinanze di San Leonardo in Passiria c'era una villetta in fregio alla Statale che esponeva un grande cartello con scritto: **ich bin Tirol ich nein italienisch**. Quando lo vidi decisi a Merano di recarmi dai Carabinieri, per chiedere ragione di come si potesse tollerare un tale messaggio in territorio Italiano. La risposta fu... se ne sta occupando da anni la Magistratura. Scrissi lettere al Prefetto di Bolzano, al Ministero di Grazia e Giustizia e al Ministro dell'Interno, nessuno – ripeto – nessuno si è degnato di rispondermi.

### LA MIA RISPOSTA

Grazie per il messaggio ma mi meraviglio solo che nessuno abbia trovato il tempo per completare detto cartello scrivendo sotto: **svegliatevi ora siamo/siete in EUROPA!**

Felice domenica, Pier Luigi Ciolli

**16 agosto 2015**

**Da:** *omissis per la privacy*

Lo stesso trattamento l'ho ricevuto pure io arrivando da Lienz con atti di diffida di parcheggiare a Dobbiaco proprio questa settimana. Me ne sono ritornato a casa due giorni prima. Un'ospitalità eccezionale da segnalare l'ho ricevuta da un albergatore presso Malga Ciapela,

il quale, tra l'altro, esponeva all'ingresso una targa **Ospitalità Italiana**. Questo albergatore ha permesso a tre autocaravan di sostare sul suo parcheggio senza chiedere nulla, e dandoci la possibilità di porre i nostri rifiuti nei suoi cassonetti.

**16 agosto 2015**

**Da:** *omissis per la privacy*

Gentilissimi, tra le tante "cattive notizie" ogni tanto se ne trova una buona ..<http://turismo.comune.cittadella.pd.it/it/area-di-sosta-camper/>

Vi segnalo la disponibilità del Comune di Cittadella (PD) nei confronti dei camperisti. Abito a 15 km e ritengo veritiero quanto affermato. Cordiali saluti.

**16 agosto 2015**

**Da:** *omissis per la privacy*

Ho letto poco fa le due segnalazioni, quella del Professore che è stato a San Candido e luoghi limitrofi e l'altra del signore di Trento, che non mi hanno fatto rimpiangere le ferie non fatte di quest'anno, visto che dovevamo andare proprio da quelle parti.

Voglio invece segnalare che due anni fa ci siamo recati nella provincia di Cuneo, dove forse le località sono meno conosciute e frequentate, ma dove le autocaravan sono accolte non bene ma benissimo: le aree di sosta sono in qualche caso semplici, ma tutte con carico e scarico gratuito.

Addirittura, a Vinadio, una signora non ci ha detto "Siete turisti?" (avevamo chiesto dove fosse il panificio) ma "Siete camperisti?" e alla nostra risposta affermativa ci ha chiesto se ci fossimo sistemati bene.

Mi piace fare questa segnalazione perché è giusto premiare quelle amministrazioni che danno la possibilità a noi camperisti di godere delle bellezze del paesaggio e di avere serene vacanze. Distinti saluti.

**16 agosto 2015**

**Da:** *omissis per la privacy*

L'Italia è bellissima tutta e meritevole di essere vista e assaporata fino in fondo. D'altronde se ci limitiamo a voltare la marcia e non girare più, che fine farà il turismo itinerante? Io me la prendo con i fabbricanti di camper. Sono loro, in primis, a dover battere i pugni



*Sbarre anticamper a Rovereto*

affinché la possibilità di libera circolazione e sosta veda un'accoglienza totale. Sarebbero loro i primi a fruirne potendo certamente contare su una maggiore vendita di mezzi. Io oggi sconsiglio a tutti i miei amici di acquistare un camper se non sono coscienti del fatto che non è come si crede. Sono appena tornato da un viaggio in Francia.

Ho vissuto innumerevoli sensazioni e fotografato strutture di accoglienza per camper (Campeggi a 18 euro a giorno per quattro persone, aree di sosta camper gratuite con carico e scarico di acqua, quelle a pagamento pagate appena 7 euro al giorno eccetera, tutte accoglienti, curate, carine, ombreggiate, fresche). Ho maledetto l'Italia e i suoi amministratori per tutto il tempo, perché mi sentivo un italiano ridicolo e patetico nell'immaginare un turista straniero che viaggia in Italia. Nel constatare quanto stupido, economico e semplicissimo sia fare un piccolo punto di scarico per le acque reflue per i camper.

Ne ho visti alcuni in pieno centro del paese, angoli di parcheggi, una griglia a terra, una colonnina per l'acqua. Ma non voglio neanche per un minuto pensare che un pugliese non vada più in Alto Adige perché al Nord non sono accoglienti. L'Italia è anche sua.

Un abbraccio.

24 agosto 2015

**Da:** omissis per la privacy @gmail.com

**A:** ANCC info@coordinamentocamperisti.it

Mi vorrei collegare al commento del prof, in quanto sono appena tornato anch'io da una vacanza in alta val Pusteria. Premetto che conosco benissimo questo territorio in quanto ho avuto la fortuna di frequentarlo negli anni passati non da camperista.

Purtroppo anch'io ho incontrato le difficoltà del prof...

A San Candido ho passato una notte presso il parcheggio a pagamento vicino agli impianti di risalita "baranci", dove un cartello indica chiaramente la possibilità di poter posteggiare il camper al prezzo di 1 €/ora, per 24 ore! Peccato che le linee blu che delimitano lo spazio a terra sono state segnate per le autovetture, da cui il mio camper (roller team da 660cm) usciva di un buon mezzo metro; risultato: multa per essere fuori le strisce, 28,70 €!

Sono andato al comune a pagare e non mi sono risparmiato i commenti: ma come? tu permetti ai camper di parcheggiare, con tariffa 24ore (regolarmente pagata!), però non prevedi degli spazi a terra adeguati? È ancora peggio che dire che è vietato perché, prima ti becchi i soldi del parcheggio, poi mi dai la multa perché sono fuori dalle strisce di mezzo metro?

Inoltre a due passi, c'è un parcheggio gratis per le autovetture, enorme, dedicato agli impianti di risalita, dove non si darebbe fastidio a nessuno e mettono la sbarra a 2,2 m! I campeggi della zona (carissimi) erano tutti e tre pieni e l'area sosta che c'è vicino al confine con l'Austria pure...

Da segnalare l'area sosta camper presso il Caravanpark di Sesto, che per 32 € compreso equipaggio, ti permette

di stare in un comodo parcheggio chiuso, con corrente, e usufruire dei servizi (bellissimi) del camping... da qui è comodo partire per escursioni a piedi e in bici (sosta max 48 ore). Poi un giorno vado a Braies, dove ci sono tre parcheggi, di cui uno chiaramente indicato per i camper; peccato che lo avevano riempito sole autovetture, perché ovviamente fai più soldi con le auto.... e, quindi, me ne sono andato!

A Misurina (ricordo che siamo in Veneto!) c'è un'area di sosta abbastanza grande dove puoi fare acqua e scaricare tutto (gratis); se ti fermi costa 18 €/giorno e a fianco alla colonnina per il pagamento c'è pure un comodo cambia monete! Qui ho sempre trovato posto; basta non arrivare troppo tardi il pomeriggio, e se non c'è posto, puoi stare nel parcheggio a fianco, dedicato alle auto, a patto che il mattino ti sposti (ma poi al mattino si libera sempre qualcosa dell'area sosta).

Sapete che ho fatto i giorni successivi?

Quando avevo bisogno di acqua/scarico/ecc. andavo in Austria! a Sillian (7km dal confine), c'è un carinissimo e spartano camping; 27 €/giorno con corrente, carico/scarico, bagni puliti e wifi gratuito; facevo la spesa del cibo in Austria, facevo gasolio in Austria (1,11 €/lt!) e di giorno tornavo verso l'Italia, anzi Alto Adige, parcheggiavo presso la stazione dei treni di Dobbiaco dove era permesso gratis dalle 8 alle 20 e da lì partivo in bici o a piedi...

Un saluto.



**Parcheggio antistante gli impianti di risalita di Sesto in Pusteria dove campeggia una sbarra e un divieto**



## LA RIFLESSIONE

**I SINDACI DI DOBBIACO E SAN CANDIDO HANNO INVENTATO E MESSO IN CAMPO CASSONETTI-CASSAFORTE, CHIUSI CON UN LUCCHETTO COME I VECCHI FORZIERI.**

**A questo punto domandiamoci se prima di partire per le vacanze dobbiamo chiedere al nostro sindaco di inviare una parte della tassa che paghiamo per smaltire la spazzatura (che ovviamente in quel periodo di assenza non usufruiamo) ai sindaci dei territori che visiteremo in modo da fargli aprire detti forzieri e poter depositare civilmente la spazzatura che produrremo acquistando prodotti proprio in detti territori.**

Siamo davanti a una vecchia monocultura del turismo: quello alberghiero. Pertanto, quando questo verrà meno, già sta cambiando anno dopo anno, questi sindaci saranno i primi a chiedere aiuti allo Stato, cioè a noi, a quelli che non utilizzano i loro alberghi.

Quindi, il problema non è culturale ma economico; infatti, devono essere abolite province e regioni a statuto speciale perché gli permettiamo di vivere molto bene senza scontrarsi con il libero mercato come fanno tutti gli altri.

Difatti, nel caso del Trentino, delle tasse che versano allo Stato Italiano, gli ritorna ben il 90% (vedi [www.autonomia.provincia.tn.it/competenze\\_provincia/](http://www.autonomia.provincia.tn.it/competenze_provincia/)) e *“Con queste risorse il Trentino gestisce tutte le sue competenze, cioè praticamente tutto ciò che altrove viene gestito dallo Stato italiano. Le ultime competenze, derivanti dall'Accordo di Milano, riguardano l'Università e gli ammortizzatori sociali; ma esse si aggiungono a una lista già molto lunga che riguarda sanità e istruzione, industria e agricoltura, cultura, trasporti e altro ancora”*. (copiato da [www.autonomia.provincia.tn.it/presentazione\\_home/pagina12.html](http://www.autonomia.provincia.tn.it/presentazione_home/pagina12.html)).

Non solo, ma poi dobbiamo vedere che questi soggetti stanno uccidendo il nostro paese, giorno dopo giorno,

portando avanti i loro interessi locali quando poi sono pronti a chiedere aiuto al paese in caso di tempeste, frane, incendi o terremoti: cioè a prendere i soldi anche a coloro che hanno ostacolato e/o impedito di fruire del territorio da loro amministrato.

Se non aggiorniamo il sistema amministrativo del paese, abolendo regioni, province e riducendo i comuni a 1.500 (*mantenendo gli sportelli per i cittadini*) per attivare un risparmio di miliardi di euro, gli attuali **4 milioni 102 mila persone** (dati dell'Istituto Nazionale di Statistica inerenti il 2014) che sono in condizione di povertà assoluta, aumenteranno a dismisura.

Non solo, ma il paese, prima di dichiarare bancarotta, una sera vedrà, a reti unificate, il Presidente del Consiglio di turno che, rattristato ma con autorevolezza, spiegherà che dovremo partecipare a salvare lo Stato e, non potendolo chiedere ai ricchi che sono pochi, l'onore di detto salvataggio sarà dei milioni di pensionati ai quali però verrà garantito il pagamento del 50% della loro pensione.

Contestualmente annuncerà un grande programma di aiuti sociali, attivando un numero telefonico attraverso il quale il cittadino destinerà 5 euro per creare mense per i poveri che saranno gestite da cooperative e associazioni.

**IL FEDERALISMO DA SOGNO IN UN PAESE IN PROFONDA CRISI ECONOMICA CON PIÙ DI 3 MILIONI DI DISOCCUPATI E OLTRE 4 MILIONI IN CONDIZIONE DI POVERTÀ ASSOLUTA**

Grazie a Internet ([http://www.repubblica.it/cronaca/2011/02/11/news/alto\\_adige\\_federalismo\\_oro-12322324/](http://www.repubblica.it/cronaca/2011/02/11/news/alto_adige_federalismo_oro-12322324/)) abbiamo ritrovato un articolo, seppur datato, che ci spiega perché da decenni, in violazione di legge, alcuni sindaci impediscono la sosta alle famiglie che arrivano in autocaravan.

Ora abbiamo capito: le famiglie che arrivano in autocaravan fruendo del territorio, lasciando il loro contributo economico e culturale, lasciandolo intatto, sono da allontanare e/o ostacolare perché non hanno bisogno degli alberghi e/o delle case.

Non vogliamo sapere se quanto illustrato nell'articolo è ancora in atto, più semplicemente vogliamo per il bene del paese l'abolizione delle province e regioni autonome nonché l'accorpamento dei comuni sotto i 35.000 abitanti.

Per la storia, come camperisti scoprimmo nel luglio del 1995 le aberrazioni che portano le autonomie. Infatti, in Sardegna l'autonomia consentiva di mantenere in servizio i Barracelli che, invece di contrastare i sequestri, svegliavano di notte le famiglie in autocaravan per farle allontanare dai parcheggi (articoli aprendo [http://www.incamper.org/swf\\_num.asp?num=48&startPage=10](http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=48&startPage=10) e [http://www.incamper.org/swf\\_num.asp?num=45&startPage=3](http://www.incamper.org/swf_num.asp?num=45&startPage=3)) facendoci domandare se la Sardegna era in Italia o meno.

Erano gli anni nei quali si condannavano sui giornali le ronde padane e in Sardegna si autorizzavano gli interventi dei Barracelli che intervenivano armati di fucili.



Lago di Braies



## L'ARTICOLO IN ESTRATTO

Il tesoretto annuo della Provincia di Bolzano è pari a 5,2 miliardi, di cui 3,5 miliardi derivanti da entrate tributarie. Da dove arriva questa montagna d'oro? Dalla devolution fiscale che oggi lascia sul territorio il 90% delle tasse raccolte a livello locale oltre a una quota di trasferimenti pubblici. Le entrate tributarie per abitante a disposizione di Durnwalder & C. sono pari a 8.514 euro l'anno contro ad esempio i 2.261 che gestisce la Lombardia di Roberto Formigoni e i 1.875 del Veneto. Gli accordi sulla "compartecipazione" prevedono che Trento e Bolzano si tengano il 90% dell'Iva pagata in loco delle imposte sul registro, su successioni e donazioni, delle tasse automobilistiche, sulla benzina e le sigarette oltre ai proventi del lotto e al 100% dell'imposta sull'energia elettrica.

Le regioni a statuto ordinario hanno diritto "solo" al 45% dell'Iva locale. "Attenzione a non paragonare le mele con le pere", replica il nune tutelare della Svp. "Noi con quei soldi dobbiamo far funzionare le scuole, le università e gli ospedali. E pure garantire le infrastrutture primarie. Spese che altrove garantisce lo Stato". Certo. Di sicuro però i cittadini della provincia a più alto reddito d'Italia – 34.365 euro a testa, il 30,9% in più della media nazionale – pagavano nel 2008 meno tasse rispetto ai soldi che ricevevano da Roma. Il Trentino Alto Adige incassava dallo Stato secondo la Cgia di Mestre 2.069 euro l'anno per abitante in più rispetto alle imposte pagate dai suoi cittadini ("Oggi abbiamo rinunciato a 500 milioni di trasferimenti dalla capitale e siamo in pari", assicura il direttore finanze della provincia sudtirolese Eros Magnago).

La Lombardia, per dire, versa al ministero delle Finanze una cifra superiore di 2.915 euro pro-capite rispetto ai trasferimenti e ai servizi ricevuti. E anche Veneto, Piemonte ed Emilia-Romagna hanno saldi negativi (per loro) nel rapporto dare-avere con la capitale. ... Come nella fiaba di Andersen, nelle valli confinanti tanti sognano di svegliarsi un giorno bolzanini per mettersi a tavola con l'oca arrostita. "Guardi questa tabella e capirà quanti soldi prendono i nostri colleghi albergatori". Nessun nome, per carità. "I nostri cugini ricchi si arrabbiano, se raccontiamo i loro interessi. Comunque, la loro legge n. 4 del 13 febbraio 1997, poi aggiornata, prevede almeno il 30% di finanziamento a fondo perduto per chi ristruttura un albergo, più il 10% se fai i bagni termali, più 10% per gli edifici vincolati, un altro 10% se la sede di impresa è in zona turisticamente poco sviluppata... Ma per essere "poco sviluppati" basta essere sotto i parametri di Aspen e S. Moritz, per cui tutti prendono soldi. Lì l'albergo te lo costruisci o lo ammoderni praticamente gratis". Ma quali sono i vantaggi per chi gestisce hotel o fa l'affittacamere? A quanto ammontano gli investimenti?

Il direttore delle finanze della Provincia di Bolzano mette le mani avanti. "Non credo che i vantaggi dei nostri albergatori, rispetto a chi è fuori provincia, siano superiori al 15%". Ma la statistica non si può smentire. Un sindaco dell'Alto Adige ha a disposizione il 78,2% di risorse in più rispetto a un sindaco del Bellunese.

Per ogni euro incassato da Belluno, Bolzano ne incassa 63,56. Bolzano investe in sviluppo economico il 730% in più di Belluno.

## LA CORRISPONDENZA PARTITA DAL PROBLEMA SMALTIMENTO RIFIUTI A BOLZANO

26 agosto 2015

**Da:** ... *omissis per la privacy* ...@alice.it

**A:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

**Cc:** sindaco@comune.bolzano.it, info@seab.bz.it

**Oggetto:** rifiuti area sosta e carico/scarico Bolzano comportamento scorretto camperisti.

Novi di Modena – 26/08/2015

Egregio Signor Ciolli, le scriviamo una volta tanto non per lamentarci di un disservizio da parte di un soggetto pubblico ma per segnalare un riprovevole comportamento di alcuni camperisti.

Nella serata di domenica 24 agosto scorso siamo arrivati a Bolzano dopo alcuni giorni di vacanza nei dintorni. Ci siamo recati presso l'area di sosta per camper sita di fronte al cimitero locale sapendo della presenza dell'ottimo servizio di carico/scarico gratuito (l'invio per conoscenza di questa missiva al Comune di Bolzano ha lo scopo di evidenziare il fatto che quando c'è la volontà politica le cose si possono fare e anche bene) ma trovando la fila per questa operazione abbiamo deciso di rimandare al mattino successivo parcheggiando il nostro camper nell'area parcheggio di fronte (l'area sosta camper era piena).

Non abbiamo però potuto fare a meno di notare che posto a fianco dell'impianto di carico/scarico c'era un contenitore per rifiuti indifferenziati stracolmo e molte "sportine" di rifiuti accatastate tutto intorno formando una vera e propria discarica a cielo aperto.

E' evidente che un solo contenitore è insufficiente ma è altrettanto evidente che vi è una cattiva educazione ambientale da parte di camperisti che non comprendono che abbandonare i rifiuti in tale modo può, oltre a una cattiva immagine, creare problemi igienici (causa la temperatura esterna, possibile presenza di animali randagi ecc.).

Capiamo ci sia il problema del contenimento ma questo non autorizza a un tale comportamento.

Non abbiamo la possibilità di documentare la situazione perché al mattino la **"troppa" solerzia della locale Società addetta ai rifiuti (SEAB di Bolzano)** non ci ha dato il tempo di fare alcune foto (alle 7 tutto era già stato rimosso). Nella mattinata, approfittando di una breve visita in centro città, abbiamo trasmesso le nostre **considerazioni all'ufficio URP del Comune** sottolineando il fatto che un tale comportamento è sicuramente da addebitare ad una minoranza di coloro che viaggiano con camper.

È però altrettanto vero che per colpa di questa minoranza si crea una cattiva nomea dell'intera "categoria" diventando anche motivazione, spesso opportunistica ed ipocrita, per molte Amministrazioni locali di emanazione di divieti (sappiamo illegittimi) per parcheggio camper e assimilati.

Le chiediamo gentilmente di informare tutti i Soci

del Coordinamento Camperisti di quanto da noi rilevato perché i soci stessi siano da deterrente di tali comportamenti di pseudo-camperisti.

Da evidenziare il fatto che "voci di corridoio" nel palazzo comunale di Bolzano attribuiscono il comportamento sopra descritto a camperisti locali di ritorno da spostamenti nel fine settimana. Cordialmente.

P.S. per il Comune di Bolzano: l'area di carico/scarico e sosta non è segnalata agli ingressi principali della città e neppure la presenza del locale cimitero.

Passi per la prima mancata segnalazione ma la seconda è davvero incomprensibile.

## LA RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE

31 agosto 2015

**Da:** URP [mailto:urp@comune.bolzano.it]

**A:** ... *omissis per la privacy* ...@alice.it

**Cc:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

**Oggetto:** Re: SEGNALAZIONE MARANI TAGLIAVINI  
**Fwd:** rifiuti area sosta e carico/scarico Bolzano comportamento scorretto camperisti.

Gentili Signori Lisetta Marano e Silvano Tagliavini, in riferimento alla Vostra segnalazione, inviamo la risposta pervenutaci da parte del dott. Renato Spazzini, Direttore dell'Ufficio Tutela dell'Ambiente e del Territorio: "Buongiorno, in accordo con il Dott. Gallina, rispondo per la parte riguardante i contenitori per rifiuti presso l'area camper di fronte al cimitero. Tale area è dotata di un contenitore, avente lo scopo di raccogliere piccoli rifiuti generati nella breve sosta, non già le quantità prodotte e accumulate durante l'intera vacanza.

In tutta la città non si sono volutamente lasciati contenitori aperti per non creare possibilità di scarico "selvaggio". Il picco di presenze di Ferragosto non ha aiutato, ma non deve incoraggiare a ricreare luoghi di smaltimento illegale. Saluti, Renato Spazzini" e la risposta inviata da parte dell'Ing. Ivan Moroder, Direttore dell'Ufficio Mobilità: "Buongiorno, non ravvisiamo la necessità di installazione di ulteriori cartelli. Ce ne sono già troppi di indicazioni delle varie destinazioni di interesse turistico, storico, culturale quindi ulteriori cartelli diventano sempre meno percepibili.

Cordiali saluti, Ivan Moroder". Ringraziando per l'attenzione, inviamo Cordiali Saluti per l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Mara Barbierato.

## LA RISPOSTA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

31 agosto 2015

**Da:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

**A:** urp@comune.bolzano.it sindaco@comune.bolzano.it

**Cc:** 'info@seab.bz.it Direttore.editoriale@pleinair.it

Grazie per il messaggio, ma secondo il suo cervello una famiglia che viaggia in autocaravan si porta dietro i rifiuti per giorni e giorni per scaricarli selvaggiamente in un vostro cassonetto?

Si porta dietro dei rifiuti per giorni e in pochi metri cubi dell'autocaravan per goderne il puzzo? Oppure,

come avviene, ogni giorno acquistiamo prodotti e li consumiamo come fanno tutte le famiglie per poi depositarli nel primo cassonetto, magari in un sistema differenziato.

È bene ricordare che i conferimenti selvaggi dei rifiuti sono da imputare in prevalenza a chi lavora in zona e trova comodo scaricare dentro i cassonetti di tutto. Inoltre, perché ci sono degli incivili, una pubblica amministrazione deve chiudere con il lucchetto i cassonetti e/o installarne di piccole dimensioni tanto da incentivare l'abbandono di rifiuti?

Voi, visto il ritorno di tasse che avete conseguito nella storia (leggi allegato), vi potete permettere simili azioni mentre città come Firenze o Milano sarebbe folle attivarle perché perderebbero turismo e verrebbero sputtanate a livello mondiale.

Per quanto detto seguiranno a chiedere l'abolizione e accorpamento dei comuni sotto i 35.000 abitanti, l'abolizione delle province autonome e non, l'abolizione delle Regioni come unico sistema per farvi entrare nel mercato vero dove vige la concorrenza che stanga simili pensate nonché per farvi capire che anche il vostro territorio è territorio di tutti gli italiani e dei cittadini dell'Unione Europea.

Cordiali saluti da Pier Luigi Ciolli

## INTERVENTO DI MAURO GHINASSI

1 settembre 2015

ghima56@libero.it

Gentile amministrazione Comune di Bolzano, intervengo in questa discussione come cittadino italiano, europeo e camperista. Questo modus operandi ha veramente del grottesco in quanto nel 2015 in cui ci sentiamo tutti europei oltre che nazionalisti, esistono ancora queste disparità.

Volete fare vostre leggi e ordinanze però usufruite dei benefici che gli altri cittadini italiani vi consentono sul territorio nazionale pagando le tasse. Perché dovrei portare via la spazzatura (che tra l'altro è prodotta da



Per il Sindaco del Comune di Carisolo (TN) le tende sostano!



derrate acquistate nel territorio), e voi quando venite in Toscana trovate dei bei cassonetti pagati con le nostre tasche. Perché dovrei pagare un'ulteriore gabella quando pago già allo stato italiano, di cui fate parte.

Mi dispiace anche perché in questo calderone finiscono anche i turisti stranieri, e non è una bella immagine. Potete venire nella mia regione, e non avrete problemi per smaltire i rifiuti. Sarebbe come se vi invitassi a cena a casa mia, offrissi tutto io, però secondo la vostra concezione dovrete pagarmi lo smaltimento dei rifiuti da voi prodotti.

Come diceva il grande Totò: "ma mi faccia il piacere"...

Cercate di essere più accoglienti con tutti i turisti.

Mauro Ghinassi, Membro del Coordinamento Camperisti, nonché cittadino italiano ed europeo.

### SPERA DI FARLI CAMBIARE CON UN APPROCCIO SOFT MA NON SA CHE NON HA MAI FUNZIONATO

1 settembre 2015

**Da:** ... omissis per la privacy ...@alice.it

**A:** sindaco@comune.bolzano.it

**Cc:** urp@comune.bolzano.it; pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it; direttore.editoriale@pleinair.it; direttore@campermagazine.tv

Oggetto: chiarimento e scuse.

Egregio Signor Sindaco, ci rivolgiamo direttamente a Lei per chiarire la nostra posizione in merito alle polemiche susseguite a quella che pensavamo fosse una doverosa precisazione ma che invece constatiamo venire usata e degenerare, posta dopo posta, in uno scambio di invettive invece che rimanere nell'ambito di un costruttivo confronto.

Precisiamo che la nostra intenzione era, e rimane, denunciare lo scorretto comportamento di alcuni che usufruiscono del servizio attivato per i turisti che utilizzano autocaravan presso la sosta carico/scarico di Maso della Pieve. Quindi la critica principale è, e rimane, nei confronti di quei "camperisti" (di ogni provenienza, anche bolzanina) che fanno della libertà di sosta un'occasione di sfregio alla ospitalità anziché mettere in atto comportamenti virtuosi.

Nella nostra prima missiva ci siamo anche permessi di dare alcuni suggerimenti per migliorare la situazione (non solo il problema dei rifiuti ma anche quella della segnaletica stradale) consapevoli delle difficoltà che comunque deve affrontare chi ha il compito di gestire tali situazioni. Questo lungi da noi dal volere essere una critica di bassa lega nei confronti di una comunità che negli anni ha saputo migliorare e mantenere alto il livello dei servizi resi alla comunità stessa.

Questo però non significa, ci perdoni per la schiettezza che usiamo che ci deriva anche dall'assidua frequentazione della sua Provincia e della Regione in generale, che si possano ignorare atteggiamenti poco eleganti (per usare un eufemismo) da parte di alcuni Amministratori di località dell'Alto-Adige nei confronti di turisti considerati, e trattati a volte, come "indesiderati".

Alcuni toni usati nelle missive che abbiamo letto tirano in ballo l'autonomia dell'Alto-Adige, quasi come fosse

una colpa, da parte di chi evidentemente non conosce la lunga e travagliata storia di questo ordinamento e che quindi non può comprendere molte delle ragioni di chi, come Lei, la difende a spada tratta.

In un'Europa dei Popoli, come sognavano i nostri Padri Costituenti usciti da una tragedia causata proprio dalla divisione tra i Popoli, che in questo particolare frangente denuncia tutte le sue debolezze, c'è bisogno di unire le forze, incominciando da quelle più lungimiranti presenti anche nel nostro paese, per affrontare le sfide che ogni giorno si presenteranno più complesse che mai.

Ci scusiamo pertanto se il nostro primo intervento ha causato uno strascico di polemiche, non era l'obiettivo che ci eravamo prefissati.

Distinti saluti e un augurio di buon lavoro.

### IL SINDACO DI BOLZANO COGLIE L'OCCASIONE PER DIFENDERE L'INDIFENDIBILE

1 settembre 2015

**Da:** sindaco@comune.bolzano.it

**A:** ghima56@libero.it

**Cc:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it, urp@comune.bolzano.it, info@seab.bz.it, direttore.editoriale@pleinair.it, direttore@campermagazine.tv

Gentili tutti/e, i toni e le espressioni usate in questa conversazione mail mi preoccupano. Inequivocabilmente l'area camper messa a disposizione a Maso della Pieve non incontra, relativamente all'aspetto dello smaltimento dei rifiuti, un adeguato gradimento da parte dell'utenza, e qui, checché se ne dica, Comune e SEAB devono attivarsi perché il servizio offerto sia per l'appunto adeguato alle aspettative degli utenti.

Va detto peraltro che a Bolzano sono disponibili cassonetti aperti su strada per la raccolta di carta, plastica, vetro e metalli: mi pare di capire però che anche questa informazione non sia pervenuta ai camperisti provenienti da fuori città. Invito pertanto Ufficio Ambiente e SEAB a formularmi entro 2 settimane una proposta di miglioramento del servizio offerto ai camperisti di Maso della Pieve.

Ciò che mi preoccupa invece, dicevo, è la sequela di luoghi comuni e affermazioni erronee, espresse anche oltre il limite della maleducazione, dal signor Ciolli.

Che, se fosse informato, saprebbe che al nostro territorio sono pervenuti e pervengono, seppur in modo sempre minore, trasferimenti finanziari dalla fiscalità generale nazionale in misura maggiore che nelle regioni a Statuto Ordinario, ma a fronte del fatto che lo Stato, qui, è praticamente inattivo rispetto al resto d'Italia.

Per quel che riguarda strade, scuole (insegnanti compresi), corsi d'acqua, Protezione Civile, Lavori Pubblici, eccetera, nel nostro territorio lo Stato non decide e non spende nulla: fosse per noi, ministeri, aziende e carrozzoni statali costosissimi altrove protagonisti di inefficienze esemplari potrebbero tranquillamente sparire, con ben maggiore risparmio per le casse pubbliche italiane. Prendo atto che il signor

Ciollivorrebbe ridarci ANAS, Genio Civile, Provveditorato ai LLPP, Ministero della Pubblica Istruzione, eccetera, dopo che da decenni ce ne siamo disfatti (ricevendo in cambio quello che lo Stato avrebbe speso per mantenerli anche da noi), con esiti qualitativamente di molto migliori: no, grazie, signor Ciolli.

Teneteveli pure, almeno finché non sarete capaci di disfarvene anche voi, scoprendo magari di essere, anche voi, più bravi a gestire territorialmente ciò che lo Stato gestisce da Roma.

È difficile per i non autonomi capire che il nostro futuro, come peraltro sta avvenendo in tutta Europa, è lo svuotamento progressivo, in una serie di ambiti di intervento, dello Stato Centrale a favore dei Territori (Regioni, Province, Comuni o altro, è da vedere).

È molto più facile, ma sbagliato, togliere l'autonomia a chi ce l'ha, rimettendo tutto in mano al nostro inefficiente Stato Romano.

Gentili Signori, credo che il vomitare in modo rancoroso i luoghi comuni che debordano dalla pancia non aiuti a migliorare il Paese, e nemmeno lo sminuire il cervello altrui. Mi auguro che fin dalla prossima occasione i camperisti ospiti di Bolzano non abbiano più motivo di lamentarsi per situazioni come quella che ha originato questa polemica. Impegnandosi però a differenziare ed a smaltire correttamente i rifiuti in base ad indicazioni chiare in loco.

Questa mia è indirizzata a tutte le persone coinvolte nella polemica, affinché non permangano dubbi sul mio pensiero, e sulle mie aspettative di intervento. Grazie e chiedo scusa per la chiarezza, ma, da ex studente fiorentino, non sopporto i soprusi verbali dei Toscani.

Luigi Spagnolli - Sindaco

## LA PRECISAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

2 settembre 2015

**Da:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

**A:** sindaco@comune.bolzano.it,

**Cc:** urp@comune.bolzano.it; direttore.editoriale@pleinair.it; direttore@campermagazine.tv

Spett. Sindaco di Bolzano, non ci uniamo alle scuse della famiglia Tagliavini semplicemente perché loro vedono un piccolo aspetto della realtà mentre la nostra Associazione Nazionale affronta tutto il contesto che negli anni è emerso riguardo ai continui divieti attivati in violazione di legge nei confronti della circolazione e sosta delle autocaravan nel Trentino-Alto Adige.

Non ultimo, il suo Comune che mi ricordo aveva emanato un'ordinanza con la quale, se non erro, un'autocaravan non poteva sostare più di 24 ore e gli agenti della Polizia Locale per poter dimostrare che non si era mossa per tale tempo, violando l'ordinanza locale, andavano con il gessetto a segnare al suolo il davanti/dietro ai pneumatici.

Il sistema non funzionò perché i giudici accolsero i ricorsi dei camperisti e codesta amministrazione fu costretta a rinunciarvi.

Ciò premesso, il nostro documento in allegato contiene

solo una piccolissima parte di corrispondenze e segnalazioni che abbiamo ricevuto e i nostri interventi come Associazione Nazionale non contengono invettive, né polemiche e tantomeno di rivendicazioni storiche o altro.

Lo sfogo di Mauro Ghinassi quale camperista è legittimo perché emerge come risposta all'incredibile dichiarazione dove si asserisce erroneamente che chi viaggia in autocaravan si porta dietro i rifiuti per giorni e giorni per scaricarli selvaggiamente.

Altrettanto legittime sono le nostre seguenti richieste e aspirazioni:

- i comuni devono applicare la legge italiana – Codice della Strada – continuamente violata riguardo alla circolazione e sosta delle autocaravan;
- i comuni devono far trovare cassonetti aperti affinché tutti, cittadini e turisti, possano depositare agevolmente i rifiuti che rimangono dopo gli acquisti;
- le province e regioni autonome (fintanto ci saranno) devono ricevere indietro dallo Stato le stesse tasse in percentuale come le ricevono le altre regioni (vedi Lombardia, Toscana eccetera). L'autonomia di un comune è giusto ci sia; infatti, esiste in Italia, potendo un sindaco gestire il proprio territorio come crede sia opportuno, ma cosa diversa e da eliminare è l'autonomia grazie alla quale un comune e/o una provincia e/o una regione – ovunque siano nell'Unione Europea – che comporti una diversa tassazione e/o ritorno di tassazione, perché è una disuguaglianza e falsa le regole del mercato;
- i comuni sotto i 35.000 abitanti devono essere utilmente accorpati, lasciando gli uffici per i cittadini e lasciando la loro eredità come storia, perché sono un costo insostenibile per l'Italia e perché la tecnologia consente di amministrare facilmente territori immensamente più grandi che nel passato con costi irrisori;

le province e le regioni, giustamente previsti nel passato, oggi non servono perché l'Italia è "una regione" nell'Unione Europea, quindi devono essere abolite perché il loro costo inibisce lo sviluppo economico del paese che annovera oltre 4 milioni di cittadini in povertà assoluta e oltre 3 milioni di disoccupati (dati ISTAT 2014).

Il suo cercare di eludere queste legittime richieste e aspirazioni, dichiarando che in Italia il pubblico denaro viene saccheggiato e/o gestito male, non cambia i termini.

Il suo usare il voi e il noi come se fossimo Stati diversi, evidenzia ancora una volta la vostra volontà di voler rimanere legati al passato, per mero interesse economico, mentre siamo nell'Unione Europea dove ogni privilegio locale sarà eliminato perché vige l'uguaglianza e dove il fatto di parlare una lingua diversa è garantito senza dover ricevere finanziamenti di ritorno e/o privilegi che altri non ricevono.

Pier Luigi Ciolli



## IL SINDACO RINCALZA

2 settembre 2015

**Da:** lspagnol@comune.bolzano.it

**A:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

Spettabile sig. Ciolli, non c'è peggior cieco di chi non vuol vedere e non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire. Autonomia significa (anche) darsi delle regole che tengono conto delle peculiarità del proprio territorio, restando nella cornice della norma statale: è grazie a questo aspetto, non grazie ai soldi in più - che, come detto, servono a pagare i servizi che lo Stato da noi non dà, con il conseguente risparmio, che non vedo perché debba essere ridistribuito a tutti i territori: siamo noi che facciamo risparmiare lo Stato, è giusto che quel risparmio arrivi qui -, che in Alto Adige si vive meglio che altrove.

Se errori da parte del mio Comune ci sono stati, mi pare di aver dato prova di volervi porre rimedio.

Il resto sono chiacchiere e opinioni personali, degne del massimo rispetto, ma in quanto tali.

Ricordo solo che l'Europa del futuro non potrà che accentrare le competenze sovranazionali (compresa quella sulla gestione dell'immigrazione, mai così attuale), e delegare ai territori, non agli Stati, la propria autogestione. Mi dispiace per Lei, ma l'inefficiente Stato italiano è destinato a "dimagrire" sensibilmente. Stia sicuro che avremo tutti da guadagnarci.

Cordialmente, Luigi Spagnoli

## LA PUNTALIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

2 settembre 2015

**Da:** pierluigiciolli@coordinamentocamperisti.it

**A:** sindaco@comune.bolzano.it

Spettabile Luigi Spagnoli, visto che ha studiato a Firenze non può glissare e ripetere le solite frasi per giustificare una provincia autonoma che riceve un trattamento diverso e dei benefici che non hanno altre regioni, province, comuni d'Italia.

Che lei spenda bene il denaro non giustifica che debba ricevere un trattamento diverso a livello di restituzione tasse e non giustifica che chi visita il suo territorio non debba trovare cassonetti dove depositare i rifiuti che produce nel passare una o più giornate proprio in detto territorio.

Per concludere, il suo continuo segnalare l'inefficienza dello Stato italiano giustifica proprio l'eliminare gli oltre 8.000 sindaci italiani e le relative giunte, accorpendoli in aree di minimo 35.000 abitanti, e di eliminare province e regioni che avevano un senso solo nell'altro secolo. Solo con queste vere riforme si recupereranno le risorse per rilanciare l'economia dell'Italia che le ripeto vede oltre 4 milioni in povertà assoluta e oltre 3 milioni di veri disoccupati.

Felice giornata, Pier Luigi Ciolli



-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2469343 - 328 8169174
-  055 2346925
-  [www.incamper.org](http://www.incamper.org)  
[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)
-  [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
[pec: ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)
-  <https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti>
-  @ancc1985



